

Piazze, vie e targhe per i torinesi illustri

Si chiamerà *piazzetta mons. Pompeo Borghesio* l'area pedonale di via Mazzini di fronte il sagrato della Parrocchia di San Massimo e compresa tra via San Massimo e via Provana. Questa è la decisione presa oggi dalla Giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Toponomastica, Giovanni Maria Ferraris. "Monsignor Borghesio è stato parroco di San Massimo - sottolinea l'assessore - dal 1925 al 1959, in un periodo molto delicato per la Nazione afflitta dal periodo fascista e dalla Seconda Guerra mondiale. È stato un volto della Chiesa, spesso trascurato, dall'alto profilo umano, civile e religioso. Ricordo che è stato, durante il periodo del secondo conflitto mondiale, attivamente impegnato nella Resistenza correndo anche grandi rischi personali, ricoprendo il ruolo di Cappellano militare e guadagnandosi una decorazione al Valor militare".

La Giunta ha anche deciso di apporre una targa commemorativa a ricordo dell'artista Mario Molinari sulla facciata dello stabile in via Saluzzo n. 56 dove abitava e lavorava. Nato a Coazze nel 1930 e morto a Torino il 27 novembre 2000, è stato allievo di Raffaele Pontecorvo iniziando la propria carriera artistica di scultore esponendo alla Galleria Gian Ferrari di Milano e alla Wolford Gallery di New York. È uno dei fondatori del gruppo surrealista Surfanta (corrente

artistica formata da un gruppo di torinesi).

"Molinari è stato un pioniere di Luci d'Artista, uomo eclettico e dalle poliedriche espressioni - prosegue Ferraris - che ho avuto modo di apprezzare direttamente conoscendolo quando ero ancora studente universitario". Nella sua ricerca artistica è rilevante la costante metamorfosi nei materiali, nella forma e nel pensiero. Alcune delle sue opere monumentali permanenti, fra le quali *Il Totem della Pace*, sono esposte in numerosi luoghi come la Chiesa del Fraies (Chiomonte), Piazza Garambois (Oulx), porto di Brugge (Belgio), Ospedale Mauriziano, Parco d'Abruzzo, Parco del Cilento, Parco del Vesuvio.

Inoltre, la Giunta ha deliberato di intitolare il giardino di via Forlì angolo via Terni a Carmelo Gammuzza e di variare il luogo dedicato a Erminio Macario. Nel 2002, infatti, la Commissione Comunale di Toponomastica intitolò il tratto stradale tra via Gian Francesco Bellezia con via San Domenico *piazzetta Erminio Macario*. Questo sedime è stato in seguito oggetto di riqualificazione con sistemazione a giardino ma recintato con una cancellata in ferro divenuto pertinenza di un residence universitario prospiciente e di conseguenza non idoneo all'intitolazione. La Commissione Comunale di Toponomastica nell'ottobre scorso ha intitolato un nuovo sito nel tratto di corso Sebastopoli compreso tra corso

Galileo Ferraris e corso Giovanni Agnelli di fronte ai due complessi sportivi (Palasport Olimpico e lo Stadio Olimpico). Questa decisione è giustificata dal fatto che la nuova zona individuata è molto frequentata per i numerosi eventi che si svolgono ed è in prossimità del Teatro Ragazzi.

Infine, sono state approvate una serie di delibere di intitolazione che interesseranno alcune scuole d'infanzia e un asilo nido. La scuola d'infanzia di via Brissogne n. 36 si chiamerà *Aquilone*, quella di via Monte Cristallo 9 prenderà il nome della stessa via e quella in via Vincenzo Gioberti n. 33 si chiamerà *Millecolori*. *Il giardino delle fiabe* invece è il nome scelto per l'edificio che ospita l'asilo nido di via Cesare Balbo 9.

Tutte queste nuove denominazioni toponomastiche, approvate oggi dalla Giunta comunale, hanno avuto il parere favorevole dell'apposita Commissione consiliare.

Approvate dalla Giunta anche una serie di delibere di intitolazione che interesseranno alcune scuole d'infanzia e un asilo nido

Mario Molinari con una sua opera



Michele Chicco

Prosegue la rassegna 'Saperi di donna'

Prosegue *Saperi di Donna*, la rassegna di incontri e proiezioni dedicati al sapere, al valore e al coraggio che si svolgono con cadenza bimestrale fino al 7 luglio.

La rassegna (promossa dal settore Pari opportunità del Comune di Torino, dalle Biblioteche civiche, dal servizio disabili Paspartout, dal Borgo Medievale, dal Museo Nazionale del Cinema - Bibliomediateca Mario Gromo, dalla Fondazione Teatro Nuovo e dall'associazione Docu-

mè in collaborazione con il Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza alle donne) rientra nelle iniziative organizzate in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il prossimo appuntamento è giovedì 2 dicembre alle 18 nella Biblioteca Civica Italo Calvino in lungo Dora Agrigento. Partendo dal libro *Donne ai tempi dell'oscurità. Voci di detenute politiche nell'Argentina della dit-*

tatura militare di Norma Berti si rifletterà sulla vita e sull'impegno delle donne d'Argentina. Interviene all'incontro l'autrice del libro. Giovedì 9 dicembre alle 16, invece, nella Bibliomediateca Mario Gromo, in via Matilde Serao 8/A, sarà proiettata la pellicola *Noi che siamo ancora vive* di Daniele Cini.

L'ingresso è libero ma, prima si assiste alla proiezione, occorre tesserarsi (gratuitamente) alla Bibliomediateca.

Eliana Bert